

AVVISO PUBBLICO

Dipartimento Presidenza (DPA)
Servizio Riforme Istituzionali e Territoriali (DPA005)
Ufficio Enti Locali e Aggregazioni Sovracomunali (DPA005007)

Avviso pubblico recante disposizioni per la concessione delle risorse previste dal Fondo per lo Sviluppo delle Montagne Italiane di cui all'art. 1 comma 593 legge n. 234 del 30/12/2021 (cd Legge di Bilancio per l'anno 2022) - Contributo alla creazione di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili ivi compresi quelli idroelettrici e all'integrazione sostenibile e intelligente di impianti, reti e servizi di mobilità rurale.

Articolo 1 ***(Finalità e ambito di applicazione)***

La Regione Abruzzo con l'obiettivo di favorire la crescita sostenibile e lo sviluppo economico – sociale dei territori montani incentiva l'efficienza energetica, l'uso razionale dell'energia, la valorizzazione delle fonti rinnovabili e l'integrazione intelligente degli impianti e delle reti.

Il raggiungimento delle predette finalità avviene attraverso l'utilizzo delle risorse del presente bando per la messa in sicurezza e l'efficientamento energetico degli edifici pubblici, la creazione di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili oltre che per interventi diretti all'integrazione sostenibile e intelligente di impianti, reti e servizi di mobilità rurale.

Articolo 2 ***(Soggetti beneficiari)***

Le candidature per il finanziamento degli interventi di cui all'art.1, 2° comma, possono essere presentate, a pena di inammissibilità ai sensi dell'art. 9 del presente Avviso, da:

- a) singoli Comuni montani e/o parzialmente montani di cui alla Tabella A allegata alla L.R. 27/06/2008 n. 10;
- b) Unioni di Comuni di cui all'art. 32 del T.U.E.L. 267/2000 e ss.mm.ii, situate in Abruzzo, già esistenti e composte da Comuni montani e/o di Comuni parzialmente montani, di cui alla menzionata tabella A allegata alla L.R. 27/06/2008 n. 10, confinanti e/o limitrofi;
- c) Unioni di Comuni di cui all'art.32 del T.U.E.L. 267/2000 e ss.mm.ii che si costituiscono entro la data del 16/10/2023 con le caratteristiche dimensionali previste dal comma 1 dell'articolo 11- bis della L.R. n. 143/1997, composte da Comuni montani e/o da Comuni parzialmente montani di cui alla menzionata tabella A allegata alla L.R. 27/06/2008 n. 10, confinanti e/o limitrofi;
- d) Convenzioni di cui all'art. 30 del d.lgs. 267/2000 stipulate da almeno 5 Comuni montani e/o da Comuni parzialmente montani di cui alla menzionata tabella A allegata alla L.R. 27/06/2008 n. 10, confinanti e/o limitrofi.

Con separati accordi di collaborazione e/o di partenariato i soggetti e le aggregazioni sopra elencate (in seguito definiti Enti richiedenti) potranno coinvolgere altri Enti pubblici nello sviluppo delle idee progettuali proposte.

Ciascun Ente richiedente nelle forme di cui alle lettere a), b), c), d) del presente articolo, può presentare un'unica domanda a pena di inammissibilità dalla procedura di valutazione, ai sensi dell'art. 9 del presente Avviso, di tutti i progetti che lo vedono coinvolto.

Articolo 3
(Oggetto dell'Avviso)

Il presente Avviso stabilisce termini e modalità per l'accesso, da parte dei soggetti di cui all'art. 2, ai contributi finanziari previsti nella Sezione 3, lettere b) ed e) della "Scheda recante modalità di impiego delle risorse, piano finanziario e cronoprogramma" Allegato A alla DGR n. 637 del 27/10/2022 delle risorse previste dal Fondo per lo Sviluppo delle Montagne Italiane.

Articolo 4
(Requisiti specifici di accesso al contributo)

Gli enti richiedenti possono presentare una domanda a scelta tra i seguenti due ambiti o due domande di cui una riferita al primo e l'altra riferita al secondo dei seguenti ambiti:

Ambito A) Interventi volti alla creazione di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili, ivi compresi quelli idroelettrici, comprendente tutti i seguenti campi di attività:

- messa in sicurezza e riqualificazione energetica degli edifici pubblici;
- sviluppo di Smart Grid.

Ambito B) Misure di incentivazione per la crescita sostenibile e lo sviluppo economico sociale dei territori montani, ivi compresi interventi di mobilità sostenibile, comprendente tutti i seguenti campi di attività:

- integrazione dei servizi di mobilità;
- creazione rete di ricarica elettrica;
- progetti finalizzati alla creazione e/o incremento di imprese giovanili e/o Start up;
- progetti finalizzati alla creazione e/o sviluppo di attività imprenditoriali rivolte all'integrazione economica e sociale dei giovani;

Articolo 5
(Iniziative finanziabili e spese ammissibili)

Ogni progetto deve individuare tutti gli interventi rientranti nei campi di attività dell'ambito prescelto e di cui all'art. 4 del corrente Avviso, a pena di inammissibilità.

Sono finanziabili i seguenti interventi, ovvero altri comunque strettamente correlati e riconducibili ai campi di attività elencati:

AMBITO A	
CAMPI DI ATTIVITÀ	INTERVENTI FINANZIABILI
a) Messa in sicurezza e riqualificazione energetica degli edifici pubblici	<ul style="list-style-type: none"> - manutenzione straordinaria per messa in sicurezza e miglioramento sismico dell'edificio; - manutenzione straordinaria di adeguamento impiantistico e antincendio;

	- manutenzione straordinaria per l'efficientamento energetico dell'edificio mediante l'utilizzo del solare fotovoltaico o altre fonti rinnovabili da collocare su tetti anche in sostituzione di amianto o eternit e/o in aree bonificate.
b) Sviluppo di Smart Grid	Costruzione, sviluppo, adeguamento, efficientamento e potenziamento di infrastrutture per la distribuzione di energia elettrica al fine di realizzare una rete intelligente (SMART GRID) che ne permetta di gestire e monitorare la distribuzione generata da fonti di produzione rinnovabili.
AMBITO B	
c) Integrazione dei servizi di mobilità	Ammodernamento parco mezzi attraverso l'acquisto di nuovi autobus, scuolabus e/o altri mezzi a zero emissioni ad alimentazione elettrica o a idrogeno, dotati di attrezzature per l'accesso e il trasporto di persone a mobilità ridotta, dispositivi per la localizzazione, la videosorveglianza e dispositivi di protezione del conducente.
d) Creazione rete ricarica elettrica	Realizzazione di infrastrutture di ricarica per veicoli elettrici (inclusa la mobilità lacuale e fluviale) mediante installazione sia di punti di ricarica ad uso esclusivo delle flotte di veicoli elettrici del soggetto pubblico richiedente, sia collocati in aree pubbliche e destinati al servizio pubblico di ricarica dei veicoli.
e) Progetti finalizzati alla creazione e/o incremento di imprese giovanili e/o Start up	<p>Programmi di investimento ad alto contenuto tecnologico e innovativo aventi ad oggetto la mobilità rurale sostenibile promossi e supportati da Start Up e/o imprese giovanili.</p> <p>L'Ente richiedente promuoverà lo sviluppo di piattaforme organizzative attuate su base regionale e declinate operativamente su base locale con APP o possibilità di prenotare presso i municipi o telefonicamente, mediante utilizzo di veicoli elettrici, anche acquistati nell'ambito dell'attività di cui alla lettera c), collegati a colonnine di ricarica (pubblica) nelle piazze dei comuni, al fine di agevolare la mobilità della parte della popolazione che, per ragioni fisiche, economiche e culturali, incontra maggiori difficoltà negli spostamenti e sono estremamente dipendenti dalla dimensione locale per accedere a beni e servizi.</p>

<p>f) Progetti finalizzati alla creazione e/o sviluppo di attività imprenditoriali rivolte all'integrazione economica e sociale dei giovani</p>	<p>Promuovere l'imprenditorialità, facilitando lo sfruttamento economico di nuove idee e promuovendo la creazione di nuove aziende mirate all'integrazione economica e sociale dei giovani nei territori montani, anche attraverso incubatori di imprese.</p> <p>Programmi di investimento diretti al rafforzamento ed al rinnovamento del sistema produttivo, incentivando, attraverso l'erogazione di contributi finanziari, la creazione di nuove imprese che agevolino l'inserimento dei giovani nel tessuto sociale ed economico dei territori montani.</p>
-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Tutti gli interventi devono essere progettati, realizzati e gestiti secondo il modello dell'economia circolare e nel quadro di obiettivi di riduzione dei consumi energetici, attraverso misure di efficientamento energetico e, ove possibile, ricorrendo all'uso di energie alternative e rinnovabili; in ciascuna fase degli interventi si deve tener conto, altresì, dei principi della progettazione universale e dell'accessibilità delle persone con disabilità; nella implementazione degli interventi dovranno essere rispettati il principio *Do No Significant Harm* (DNSH), affinché detti interventi non arrechino alcun danno significativo all'ambiente, i principi della parità di genere e della protezione e valorizzazione dei giovani; tutti gli edifici o gli spazi oggetto di intervento devono altresì prevedere la rimozione delle barriere che limitano l'accesso alle persone con disabilità fisiche, culturali e cognitive, oltre che il rispetto di ogni altra condizionalità ed obiettivo previsti dalla normativa vigente.

Ai fini del presente Avviso sono considerate ammissibili, purché finalizzate all'attuazione degli interventi di cui all'art. 4, le spese sostenute in osservanza della normativa comunitaria nazionale e regionale vigente anche ai sensi del D. Lgs. n. 42/2004 in materia di tutela dei beni culturali.

Fermo restando quanto previsto dalla normativa sopra richiamata, risultano ammissibili le seguenti spese, effettivamente sostenute dal soggetto attuatore, comprovate da idonea documentazione contabile e debitamente tracciabili:

- a) spese per l'esecuzione di lavori o per l'acquisto di beni/servizi;
- b) spese per pubblicazione bandi di gara;
- c) spese per l'acquisizione di autorizzazioni, pareri, nulla osta e altri atti di assenso da parte delle amministrazioni competenti connessi alle opere da realizzare;
- d) spese tecniche di progettazione, direzione lavori, coordinamento della sicurezza e collaudi, opere d'ingegno, incentivi per funzioni tecniche;
- e) imprevisti (se inclusi nel quadro economico, previa verifica del rispetto della normativa nazionale e comunitaria vigente per le procedure e spese sostenute in fase di realizzazione dell'opera);
- f) allacciamenti, sondaggi e accertamenti tecnici;
- g) spese per attrezzature, impianti e beni strumentali finalizzati anche all'adeguamento degli standard di sicurezza, di fruibilità da parte dei soggetti disabili;
- h) spese di consulenza specialistica funzionale alla realizzazione ed al completamento delle attività ed al conseguimento dei relativi obiettivi.

L'imposta sul valore aggiunto (IVA) è un costo ammissibile solo se questa non sia recuperabile, nel rispetto della normativa nazionale di riferimento. Tale importo dovrà tuttavia essere puntualmente tracciato per ogni progetto nei sistemi di contabilità e/o nei sistemi informatici gestionali.

Non sono in ogni caso ammissibili:

- a) spese pagate in contanti o tramite compensazione di qualsiasi tipo tra cliente e fornitore;
- b) spese relative a lavori in economia;
- c) le spese per il personale dipendente fatti salvi gli incentivi ex art.113 del Dlgs 50/2016;
- d) spese conseguenti ad autofatturazione.

Sono sempre inammissibili le spese per ammende e penali, nonché per varianti, modifiche e variazioni degli interventi e dei Progetti non legittime, non conformi alle previsioni normative e comunque non sottoposte a parere e autorizzazione preventivi della Regione Abruzzo.

Articolo 6

(Individuazione delle risorse, importo degli interventi, cofinanziamento e durata)

Le risorse disponibili per il presente Avviso ammontano ad € 1.175.787,60 (*euro un milione centosettantacinquemilasettecentoottantasette/60*) per ogni ambito di cui all'art.4.

I singoli progetti per la realizzazione di quanto previsto dall'art.4 del presente Avviso sono finanziati per un importo minimo di contributo concedibile pari ad € 235.171,52 (*euro duecentotrentacinquemilacentosettantuno/52*) ed un importo massimo pari ad € 391.929,20 (*euro trecentonovantunomilanovecentoventinove/20*).

Il finanziamento è concesso nella forma del contributo a fondo perduto ed è pari al 100% delle spese ammissibili di cui al precedente art. 5, per la realizzazione degli interventi nei limiti del massimale previsto. Possono anche essere presentate richieste di finanziamento di importo complessivo superiore al suddetto massimale, ma la parte eccedente dovrà essere coperta da un cofinanziamento da parte dell'Ente richiedente; in tal caso, la eventuale erogazione del finanziamento sarà condizionata dalla effettiva disponibilità in bilancio del cofinanziamento da parte del richiedente.

In tutti i casi in cui l'importo complessivo del progetto dovesse subire una riduzione ovvero dovesse essere disconosciuta in tutto o in parte l'ammissibilità delle spese inserite nei quadri economici dello stesso, l'importo del finanziamento concesso sarà ridotto in misura corrispondente.

Il progetto dovrà essere realizzato e rendicontato entro il termine perentorio del 31/03/2025, salvo proroga autorizzata espressamente dalla Regione Abruzzo.

Articolo 7

(Modalità e termini per la presentazione della domanda)

La domanda di contributo, redatta in carta libera utilizzando esclusivamente il modello *Allegato I*, deve pervenire al Servizio "Riforme Istituzionali e Territoriali", a pena di esclusione, a partire dalle ore 08:00 del 2/11/2023-- ed entro e non oltre le ore 20:00 del 13/11/2023, esclusivamente attraverso posta elettronica certificata (PEC) – all'indirizzo dpa005@pec.regione.abruzzo.it, avendo cura di allegare tutta la documentazione elencata nel successivo art. 8 in formato pdf.

Gli Enti richiedenti di cui all'art. 2, comunque denominati e costituiti, dovranno presentare la candidatura tramite l'organo che ne ha la rappresentanza in base alla legge e/o allo Statuto, ovvero tramite il Comune che assume il ruolo di Ente richiedente e capofila.

Ogni Ente richiedente può presentare un'unica candidatura.

L'Ente richiedente è l'unico referente nei confronti della Regione Abruzzo per tutti gli aspetti amministrativi, di monitoraggio, controllo e rendicontazione degli interventi e delle relative spese ed è l'assegnatario delle risorse finanziarie attribuite al progetto per la realizzazione degli interventi di cui all'art. 5.

L'Ente richiedente svolge il ruolo di soggetto attuatore degli interventi previsti, ed è in ogni caso unico responsabile nei confronti della Regione Abruzzo.

L'Ente richiedente è tenuto al rispetto dell'obbligo di richiesta del CUP, successivamente all'ammissione a finanziamento. Detto CUP dovrà essere indicato su tutti gli atti amministrativo/contabili successivi all'ammissione a finanziamento.

Le domande di finanziamento pervenute nei termini e con le modalità di cui al presente articolo saranno soggette a verifica di ammissibilità da parte della Regione Abruzzo mediante scrutinio della loro conformità alle disposizioni di cui al presente Avviso.

Articolo 8 **(Documentazione richiesta)**

La domanda per la concessione del contributo, redatta secondo le modalità indicate nell'articolo che precede, deve essere sottoscritta digitalmente dal rappresentante legale dell'Ente richiedente e corredata della seguente documentazione, a pena di inammissibilità:

- a) proposta descrittiva del progetto redatta in conformità al modello *Allegato 2*, sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante dell'Ente richiedente;
- b) copia leggibile di un valido documento d'identità del legale rappresentante dell'Ente richiedente;
- c) atti di approvazione del progetto adottati dagli organi competenti degli Enti richiedenti;
- d) copia della Convenzione ex art. 30 d.lgs. 267/2000, ovvero dello Statuto e/o degli atti costitutivi corrispondenti nel caso di Unioni di Comuni.

Articolo 9 **(Verifica della ricevibilità e ammissibilità)**

La verifica delle condizioni di ricevibilità e ammissibilità è assolta dal Servizio Riforme Istituzionali e Territoriali, a cura del responsabile del procedimento.

Non sono ricevibili, e quindi escluse dalla verifica di ammissibilità, le domande:

- a) pervenute in data antecedente o oltre la finestra temporale indicata all'art. 7 comma 1;
- b) consegnate a mano o con modalità difformi da quelle specificate nell'art. 7 comma 1.

Saranno considerate inammissibili, e quindi escluse dalla valutazione di cui al successivo art. 10 le domande:

- a) prive di uno o più requisiti e/o documenti di partecipazione di cui al presente Avviso;

b) presentate da soggetti diversi da quelli legittimati così come individuati dall'art. 2.
Dell'esclusione sarà data comunicazione specifica all'Ente richiedente a mezzo PEC.

Articolo 10 *(Attività di valutazione e formazione delle graduatorie)*

Il Dirigente del Servizio Riforme Istituzionali e Territoriali provvede, con Determina Dirigenziale, alla costituzione di una Commissione incaricata della valutazione delle domande ammesse.

La Commissione procede alla valutazione dei progetti ammessi, attribuendo a ciascuno il punteggio derivante dall'applicazione dei criteri indicati nell'apposita scheda di valutazione (*Allegato 3*).

A conclusione dell'istruttoria dedicata alla valutazione, la Commissione incaricata stila la graduatoria delle domande valutate in ordine di punteggio, con indicato l'ammontare massimo del contributo concedibile a ciascuna di esse.

Il responsabile del procedimento, ricevuta la graduatoria delle domande valutate dalla commissione, procede a redigere:

- graduatoria delle domande ammesse a contributo e finanziate con le risorse del presente Avviso;
- graduatoria delle domande ammesse a contributo ma non finanziate per esaurimento dei fondi.

A parità di punteggio, i progetti sono inseriti in graduatoria secondo l'ordine cronologico di presentazione della domanda.

La graduatoria finale delle domande ammesse a contributo e finanziate e la graduatoria delle domande ammesse a contributo ma non finanziate viene approvata con Determina Dirigenziale del Servizio Riforme Istituzionali e Territoriali.

Le graduatorie hanno validità di 36 mesi dalla data di approvazione.

Articolo 11 *(Avvio, vincoli e validità spese intervento)*

Il progetto, in tutte le sue componenti progettuali e di interventi, dovrà essere interamente realizzato, completato e rendicontato entro il termine perentorio del 31.03.2025, in coerenza con le tempistiche previste dal Cronoprogramma inserito nella Scheda Allegato A alla D.G.R. n. 637 del 27/10/2022 e secondo le fasi attuative che risulteranno indicate nella medesima proposta descrittiva dell'intervento valutata ai sensi del precedente art. 10.

L'Ente richiedente, deve trasmettere al Servizio Riforme Istituzionali e Territoriali entro il termine di cui al comma precedente la relazione finale del responsabile del progetto contenente:

- a) la dichiarazione di regolare svolgimento del progetto per la realizzazione dell'intervento prescelto;
- b) la dichiarazione sull'effettivo raggiungimento degli obiettivi e gli elementi di supporto a tale valutazione;

- c) la dichiarazione, ai sensi del DPR 445/2000, da cui risulti che la documentazione giustificativa sia corrispondente alle spese effettive, comprovate e legittime, oltre che riferibili temporalmente al periodo di vigenza del finanziamento del progetto ammesso a contributo;
- d) la dichiarazione della sussistenza di eventuali economie residue che saranno restituite alla Regione Abruzzo.

La documentazione sopra indicata è da intendersi non esaustiva; la Regione, tramite il Servizio Riforme Istituzionali e Territoriali, si riserva di richiedere agli Enti richiedenti ammessi a contributo e finanziati, in considerazione della specifica natura giuridica, documentazione diversa o integrativa.

Articolo 12

(Modalità di erogazione del finanziamento e rendicontazione delle spese)

Le risorse assegnate a ciascun progetto saranno erogate dalla Regione Abruzzo direttamente a favore dell'Ente richiedente secondo le seguenti modalità:

- a) prima erogazione in anticipazione nella misura del 50% del totale del finanziamento concesso a seguito di apposita richiesta sottoscritta dal legale rappresentante dell'Ente richiedente;
- b) quota intermedia nella misura del 30% del totale del finanziamento concesso, a seguito di apposita richiesta sottoscritta dal legale rappresentante dell'Ente richiedente alla quale sarà necessario allegare la documentazione relativa alle spese effettivamente sostenute per stati di avanzamento dei lavori, dei servizi e delle forniture pari alla quota di cui alla lettera a);
- c) erogazione finale, a saldo, a seguito della rendicontazione di spesa per il 100% del costo complessivo del progetto finanziato, corredata della documentazione tecnico-amministrativa-contabile attestante l'effettiva conclusione e il collaudo/certificazione/verifica degli interventi previsti.

Prima di procedere all'erogazione delle risorse, nelle ipotesi b) e c), sulla base dei dati e della documentazione giustificativa prodotta dall'Ente richiedente, la Regione Abruzzo provvederà ad accertare la regolarità della rendicontazione e della documentazione sopra indicata.

L'Ente richiedente, per tali finalità, è tenuto a trasmettere, al Servizio Riforme Istituzionali e Territoriali del Dipartimento della Presidenza della Regione Abruzzo, i seguenti documenti:

- documentazione giustificativa recante il CUP a supporto della spesa sostenuta, necessaria alla verifica della conformità della spesa rispetto alla normativa comunitaria, nazionale e al presente Avviso;
- documentazione relativa alla regolarità dell'avanzamento del progetto finanziato con riferimento ai singoli interventi ivi previsti (rispetto del cronoprogramma).

La Regione Abruzzo provvederà alla verifica:

- della completezza e della coerenza della documentazione giustificativa di spesa (comprendente almeno fatture quietanzate o documentazione contabile equivalente), ai sensi della normativa comunitaria, nazionale e del presente Avviso;

- della conformità della documentazione giustificativa di spesa alla normativa civilistica e fiscale;
- dell'ammissibilità della spesa in quanto riferibile alle tipologie di spesa consentite dal presente Avviso congiuntamente alla normativa comunitaria e nazionale;
- dell'eleggibilità della spesa, in quanto sostenuta nel periodo consentito dall'Avviso;
- della riferibilità della spesa al progetto finanziato;
- del rispetto dei limiti di spesa ammissibile a contributo previsti dal presente Avviso e dalla normativa comunitaria e nazionale;
- del rispetto della normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari;
- dell'assolvimento da parte dell'Ente richiedente di tutti gli obblighi in materia di avanzamento e monitoraggio previsti dal presente Avviso.

Ai fini dell'erogazione del saldo la Regione Abruzzo, oltre alla verifica di quanto sopra, provvederà altresì a verificare l'effettivo regolare completamento degli interventi previsti in conformità con quanto indicato nella proposta descrittiva del progetto finanziato ed in coerenza con gli obiettivi indicati dall'Avviso previa acquisizione della relativa documentazione tecnico-amministrativa-contabile e di collaudo/certificazione/verifica.

In ogni caso, non saranno considerate ammissibili le spese che risultino rimborsate a valere su altre fonti di finanziamento.

Articolo 13 ***(Varianti progettuali)***

Su richiesta motivata dell'Ente richiedente potrà essere previamente ed esplicitamente autorizzata, dal Servizio Riforme Istituzionali e Territoriali, una sola modifica delle attività come descritte nella proposta progettuale approvata, a condizione che la stessa non alteri significativamente l'impianto e le finalità del progetto proposto.

Non potranno essere disposte né autorizzate, rispetto a quanto approvato, le modifiche progettuali relative agli elementi che, in sede di valutazione, determinando l'assegnazione di una quota predeterminata del punteggio finale, hanno consentito in maniera oggettiva il raggiungimento della soglia di finanziabilità del medesimo.

L'eventuale procedura di adozione di variante non comporta la proroga del termine di scadenza di cui all'art. 6.

Articolo 14 ***(Revoche)***

Il contributo concesso sarà revocato, con determinazione dirigenziale del Dirigente competente, qualora il soggetto richiedente:

- rinunci al finanziamento;
- non dia inizio all'intervento, non realizzi l'intervento nei tempi e nei modi stabiliti o lo stesso non sia conforme all'intervento originario ammesso al finanziamento;
- non presenti la rendicontazione e/o relativa documentazione secondo le modalità previste nel presente Avviso.

Dette ipotesi costituiscono fattispecie di inadempimento e saranno considerate motivo di esclusione da futuri finanziamenti della stessa natura per un periodo di due anni.

Fatta eccezione per le ipotesi di rinuncia al finanziamento, nelle ipotesi sopra elencate, il Dirigente del Servizio, prima di procedere alla formale adozione del provvedimento di revoca, invita il beneficiario ad adempiere entro un termine prefissato non superiore a 30 giorni. Il beneficiario, cui è imputabile l'inadempimento, è tenuto a far conoscere, entro il termine prefissato, le iniziative a tal fine assunte per rimuovere l'inadempimento.

La revoca del finanziamento non pregiudica l'esercizio di eventuali pretese di risarcimento nei confronti del beneficiario.

Articolo 15

(Punto di contatto regionale)

Per avere informazioni sul presente Avviso e sulle modalità di presentazione delle domande, i soggetti richiedenti possono contattare il Dipartimento Presidenza – Servizio Riforme Istituzionali e Territoriali (DPA005) - Ufficio: “Enti Locali e Aggregazioni Sovracomunali” all’indirizzo di posta elettronica certificata: dpa005@pec.regione.abruzzo.it oppure direttamente il dott. Marino Giorgetti all’e-mail: dpa005@regione.abruzzo.it

Articolo 16

(Responsabile del procedimento)

Responsabile del procedimento è il dott. Marino Giorgetti, Dipartimento della Presidenza (DPA) – Servizio Riforme Istituzionali e Territoriali (DPA005) – Ufficio Enti Locali ed Aggregazioni Sovracomunali (DPA005007).

Il Dirigente del Servizio
Antonio Forese



GIUNTA REGIONALE

Dipartimento della Presidenza – DPA
 Servizio Riforme Istituzionali e Territoriali – DPA005

Avviso pubblico recante disposizioni per la concessione delle risorse previste dal Fondo per lo Sviluppo delle Montagne Italiane di cui all'art. 1 comma 593 legge n. 234 del 30/12/2021 (cd Legge di Bilancio per l'anno 2022) - Contributo alla creazione di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili ivi compresi quelli idroelettrici e all'integrazione sostenibile e intelligente di impianti, reti e servizi di mobilità rurale.

ALLA GIUNTA REGIONALE D'ABRUZZO
 Dipartimento Presidenza - DPA
 Servizio Riforme Istituzionali e Territoriali - DPA005
 Ufficio Enti Locali ed Aggregazioni Sovracomunali
 Via Passolanciano, n. 75
 65124 - Pescara
dpa005@pec.regione.abruzzo.it

DOMANDA DI AMMISSIONE AL CONTRIBUTO

Il sottoscritto _____

nato a _____ il _____

residente in _____ via _____ n. _____

codice fiscale _____

documento d'identità _____ n. _____

rilasciato da _____ valevole fino al _____

in qualità di:

Sindaco del Comune montano e/o parzialmente montano di:

Presidente della seguente Unione di Comuni montani e/o parzialmente montani:

Sindaco del Comune capofila/delegato della Convenzione tra i seguenti Comuni montani e/o parzialmente montani:



GIUNTA REGIONALE

consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti, di cui all'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, e della conseguente decadenza dai benefici, di cui all'art. 75 del citato decreto, nella sua qualità di Legale Rappresentante,

CHIEDE DI AMMETTERE

- il Comune montano e/o parzialmente montano sopra indicato
- l'Unione di Comuni montani e/o parzialmente montani sopra indicata
- i Comuni montani e/o parzialmente montani convenzionati come sopra elencati

alla concessione del contributo, di cui all'Avviso Pubblico indicato in oggetto, approvato con Determina Dirigenziale n. _____ del _____, per la realizzazione del progetto di cui all'Allegato 2.

A TAL FINE DICHIARA

ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445

- di essere a conoscenza dei contenuti e delle modalità indicate nell'Avviso Pubblico e di accettarli incondizionatamente, unitamente ad usi, norme e condizioni in vigore presso la Regione Abruzzo;
- la veridicità dei dati e delle informazioni contenute nell'Allegato 2 dell'Avviso Pubblico.

SI IMPEGNA FIN D'ORA

- a realizzare l'intervento nei termini previsti dall'Avviso;
- ad inviare, secondo i termini previsti, alla Regione Abruzzo – Dipartimento della Presidenza – Servizio Riforme Istituzionali e Territoriali, quanto richiesto dagli artt. 11 e 12 dell'Avviso.

Si allega:

- Fotocopia documento d'identità in corso di validità;

Data _____

firma del legale rappresentante



GIUNTA REGIONALE

Avviso pubblico recante disposizioni per la concessione delle risorse previste dal Fondo per lo Sviluppo delle Montagne Italiane di cui all'art. 1 comma 593 legge n. 234 del 30/12/2021 (cd Legge di Bilancio per l'anno 2022) - Contributo alla creazione di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili ivi compresi quelli idroelettrici e all'integrazione sostenibile e intelligente di impianti, reti e servizi di mobilità rurale.

Contributo alla creazione di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili e all'integrazione sostenibile e intelligente di impianti, reti e servizi di mobilità rurale

PROPOSTA DESCRITTIVA DEL PROGETTO

● TITOLO DEL PROGETTO:

● ENTE RICHIEDENTE:

Comune montano e/o parzialmente montano:

Unione di Comuni montani e/o parzialmente montani:

Convenzione tra i seguenti Comuni montani e/o parzialmente montani:

numero totale di Comuni montani e/o parzialmente montani convenzionati: _____

Data di stipula della forma associativa (Unione/Convenzione): _____



GIUNTA REGIONALE

● RESPONSABILE PROGETTO: _____

Contatti Responsabile Progetto:

e-mail: _____

telefono: _____

● COFINANZIAMENTO (indicare il costo complessivo del progetto, il finanziamento richiesto e l'eventuale ammontare di cofinanziamento da parte dell'Ente richiedente):

Il costo del progetto è di € _____ , il finanziamento richiesto è di € _____

e la differenza (eventuale) sarà coperta con un cofinanziamento da parte dell'Ente richiedente pari ad

€ _____ icon risorse previste nel bilancio di previsione.

Descrizione del Progetto

La descrizione deve sviluppare i seguenti punti:

- ❖ Premessa generale
- ❖ Il contesto territoriale
 - Analisi del contesto e quadro delle esigenze
- ❖ Strategia di attuazione
 - Ambiti di attività e quadro complessivo dell'investimento
 - Descrizione degli obiettivi e delle finalità
 - Quadro finanziario
- ❖ Risultati attesi
 - Descrizione dei risultati progettuali
 - Punti di forza
- ❖ Strategia di informazione e comunicazione
- ❖ Metodologia e strumenti di monitoraggio

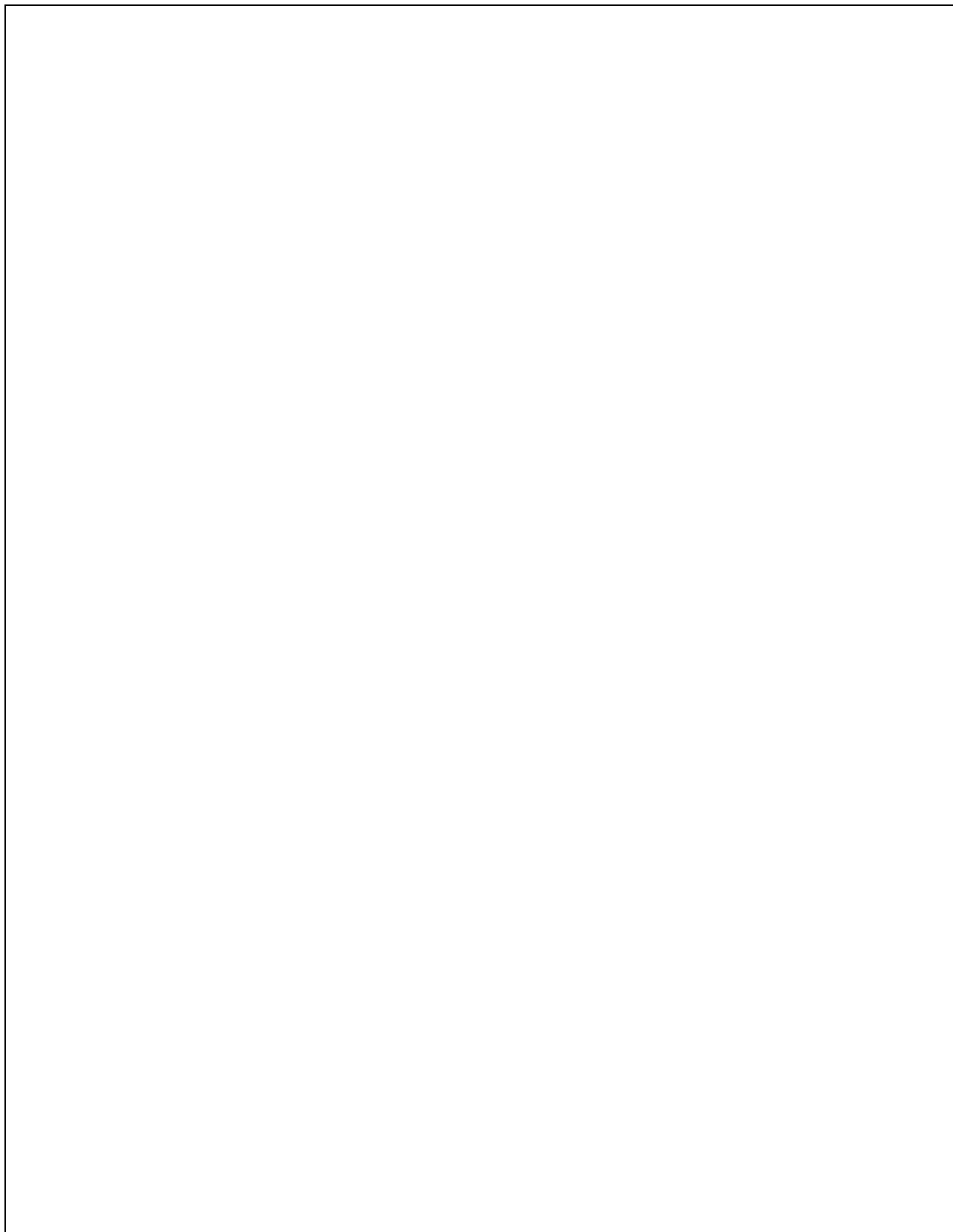


GIUNTA REGIONALE

Descrizione del Progetto



GIUNTA REGIONALE





GIUNTA REGIONALE

Quadro complessivo di tutte le attività del Piano di sviluppo turistico sostenibile

AMBITO A		
Campi di attività	Interventi	Importo totale (€)
a) Messa in sicurezza e riqualificazione energetica degli edifici pubblici <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No	1. manutenzione straordinaria per messa in sicurezza e miglioramento sismico dell'edificio;	
	2. manutenzione straordinaria di adeguamento impiantistico e antincendio;	
	3. manutenzione straordinaria per l'efficientamento energetico dell'edificio mediante l'utilizzo del solare fotovoltaico o altre fonti rinnovabili da collocare su tetti anche in sostituzione di amianto o eternit e/o in aree bonificate.	
b) Sviluppo di Smart Grid <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No	1 Costruzione, sviluppo, adeguamento, efficientamento e potenziamento di infrastrutture per la distribuzione di energia elettrica al fine di realizzare una rete intelligente (SMART GRID) che ne permetta di gestire e monitorare la distribuzione generata da fonti di produzione rinnovabili.	
AMBITO B		
c) Integrazione dei servizi di mobilità <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No	1 Ammodernamento parco mezzi attraverso l'acquisto di nuovi autobus, scuolabus e/o altri mezzi a zero emissioni ad alimentazione elettrica o a idrogeno, dotati di attrezzature per l'accesso e il trasporto di persone a mobilità ridotta, dispositivi per la localizzazione, la videosorveglianza e dispositivi di protezione del conducente	
d) Creazione rete ricarica elettrica <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No	1 Realizzazione di infrastrutture di ricarica per veicoli elettrici (inclusa la mobilità lacuale e fluviale) mediante installazione sia di punti di ricarica ad uso esclusivo delle flotte di veicoli elettrici del soggetto pubblico richiedente, sia collocati in aree pubbliche e destinati al servizio pubblico di ricarica dei veicoli.	



GIUNTA REGIONALE

<p>e) Progetti finalizzati alla creazione e/o incremento di imprese giovanili e/o Start up</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>	<p>1. Programmi di investimento ad alto contenuto tecnologico e innovativo aventi ad oggetto la mobilità rurale sostenibile promossi e supportati da Start Up e/o imprese giovanili.</p> <p>L'Ente richiedente promuoverà lo sviluppo di piattaforme organizzative attuate su base regionale e declinate operativamente su base locale con APP o possibilità di prenotare presso i municipi o telefonicamente, mediante utilizzo di veicoli elettrici, anche acquistati nell'ambito dell'attività di cui alla lettera c), collegati a colonnine di ricarica (pubblica) nelle piazze dei comuni, al fine di agevolare la mobilità della parte della popolazione che, per ragioni fisiche, economiche e culturali, incontra maggiori difficoltà negli spostamenti e sono estremamente dipendenti dalla dimensione locale per accedere a beni e servizi.</p>	
<p>f) Progetti finalizzati alla creazione e/o sviluppo di attività imprenditoriali rivolte all'integrazione economica e sociale dei giovani</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>	<p>1. Promuovere l'imprenditorialità, facilitando lo sfruttamento economico di nuove idee e promuovendo la creazione di nuove aziende mirate all'integrazione economica e sociale dei giovani nei territori montani, anche attraverso incubatori di imprese.</p> <p>Programmi di investimento diretti al rafforzamento ed al rinnovamento del sistema produttivo, incentivando, attraverso l'erogazione di contributi finanziari, la creazione di nuove imprese che agevolino l'inserimento dei giovani nel tessuto sociale ed economico dei territori montani.</p>	

Quadro economico complessivo del Progetto		
TIPOLOGIA SPESA	INTERVENTI INTERESSATI DALLA SPECIFICA SPESA	Importo totale (€)
a. spese per l'esecuzione di lavori o per l'acquisto di beni/servizi		
b. spese per pubblicazione bandi di gara		



GIUNTA REGIONALE

c. spese per l'acquisizione di autorizzazioni, pareri, nulla osta e altri atti di assenso da parte delle amministrazioni competenti		
d. spese tecniche di progettazione, direzione lavori, coordinamento della sicurezza e collaudi, opere d'ingegno, incentivi per funzioni tecniche		
e. imprevisti (se inclusi nel quadro economico)		
f. allacciamenti, sondaggi e accertamenti tecnici		
g. spese per attrezzature, impianti e beni strumentali finalizzati anche all'adeguamento degli standard di sicurezza, di fruibilità da parte dei soggetti disabili		
h. spese di consulenza specialistica funzionale alla realizzazione e completamento delle attività di progetto ed al conseguimento dei relativi obiettivi		
TOTALE		



GIUNTA REGIONALE

Cronoprogramma						
Si indicino, a destra, i periodi del cronoprogramma						
Ambito A) a) Messa in sicurezza e riqualificazione energetica degli edifici pubblici	1 messa in sicurezza e miglioramento sismico					
	2 adeguamento impiantistico e antincendio					
	3 efficientamento energetico					
Ambito A) b) Sviluppo di Smart Grid	1 realizzazione rete intelligente					
Ambito B) c) Integrazione dei servizi di mobilità	1 ammodernamento parco mezzi					
Ambito B) d) Creazione rete ricarica elettrica	1 realizzazione infrastrutture di ricarica					
Ambito B) e) Progetti finalizzati alla creazione e/o incremento di imprese giovanili e/o Start up	1 programmi di investimento ad alto contenuto tecnologico supportati da Start Up					
Ambito B) f) Progetti finalizzati alla creazione e/o sviluppo di attività imprenditoriali rivolte all'integrazione economica e sociale dei giovani	1 promozione imprenditorialità per integrazione giovani					



GIUNTA REGIONALE

Previsione indicatori comuni stimati da inizio attività*						
	ANNO 1	ANNO 2	ANNO 3	ANNO 4	ANNO 5	ANNO 6
Risparmio sul consumo annuo di energia primaria (kwh)						
Capacità operativa supplementare installata per l'energia rinnovabile (kwh)						

***i dati devono essere certificati da tecnico abilitato.**

Luogo e data

Nominativo e firma



GIUNTA REGIONALE

Dipartimento della Presidenza – DPA
 Servizio Riforme Istituzionali e Territoriali – DPA005
 Ufficio Enti Locali e Aggregazioni Sovracomunali – DPA005007

Avviso pubblico recante disposizioni per la concessione delle risorse previste dal Fondo per lo Sviluppo delle Montagne Italiane di cui all'art. 1 comma 593 legge n. 234 del 30/12/2021 (cd Legge di Bilancio per l'anno 2022) - Contributo alla creazione di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili ivi compresi quelli idroelettrici e all'integrazione sostenibile e intelligente di impianti, reti e servizi di mobilità rurale

Scheda di valutazione

Comune montano e/o parzialmente montano:

Unione di Comuni montani e/o parzialmente montani:

Convenzione tra i seguenti Comuni montani e/o parzialmente montani:

CRITERI DI VALUTAZIONE		
Osservazioni:		
COMPLETEZZA DELLA DOCUMENTAZIONE RICHIESTA	SÌ <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
Indicazione referente progetto: _____		



GIUNTA REGIONALE

A. Criteri riferiti alla specificità dell'Ente richiedente	Max 20	
Comune montano e/o parzialmente montano	0	
Unione di Comuni montani e/o parzialmente montani con popolazione pari o superiore a 5000 abitanti	20	
Unione di Comuni montani e/o parzialmente montani con popolazione inferiore a 5000 abitanti	15	
Convenzione fino a 5 Comuni montani e/o parzialmente montani	5	
Convenzione di 6 Comuni montani e/o parzialmente montani	6	
Convenzione di 7 Comuni montani e/o parzialmente montani	7	
Convenzione di 8 Comuni montani e/o parzialmente montani	8	
Convenzione di 9 Comuni montani e/o parzialmente montani	9	
Convenzione di 10 o più Comuni montani e/o parzialmente montani	10	
B. Criteri riferiti ai campi di attività esercitati	Max 5	
Progetto che prevede tutti i campi di attività dell'ambito prescelto	5	
Progetto che non prevede tutti i campi di attività dell'ambito prescelto	0	
C. Criteri riferiti al cofinanziamento	Max 7	
Importo del cofinanziamento pari almeno al 2,5% del finanziamento richiesto	1	
Importo del cofinanziamento pari almeno al 5% del finanziamento richiesto	2	
Importo del cofinanziamento pari almeno al 7,5% del finanziamento richiesto	3	
Importo del cofinanziamento pari almeno al 10% del finanziamento richiesto	4	
Importo del cofinanziamento pari almeno al 12,5% del finanziamento richiesto	5	
Importo del cofinanziamento pari almeno al 15% del finanziamento richiesto	6	
Importo del cofinanziamento pari almeno al 17,5% del finanziamento richiesto	7	



GIUNTA REGIONALE

D. Indicazione del consumo annuo di energia primaria e risparmio previsto in seguito all'esecuzione di interventi su manufatti già esistenti (cfr Reg (UE) 2021/2106)	Max 4	
Si	4	
No	0	
E. Indicazione dei valori di partenza e di target migliorativi relativi alla capacità operativa supplementare installata per la produzione di energia da fonte rinnovabile (cfr Reg (UE) 2021/2106)	Max 4	
Si	4	
No	0	
Punteggio totale	Max 40	